

BOLIVIA – INFORMAZIONI UTILI

Prima di partire, ricorda che: è necessario il **Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi** al momento dell'ingresso, oltre al **biglietto di andata e ritorno**.

Per una permanenza inferiore ai 90 giorni **non è richiesto visto** di ingresso. Poiché, generalmente, le Autorità di frontiera, in mancanza di indicazioni diverse da parte del viaggiatore, appongono un timbro per un soggiorno di 30 giorni, si raccomanda di dichiarare alle Autorità l'intenzione di restare nel Paese oltre i 30 giorni al momento dell'ingresso.

La **vaccinazione** contro la **febbre gialla** è obbligatoria per tutti i viaggiatori che si rechino in località dei seguenti dipartimenti boliviani dove la malattia è endemica: Chuquisaca, La Paz, **Cochabamba**, Tarija, Santa Cruz, Beni e Pando. Per informazioni su eventuali vaccinazioni consigliate ma non obbligatorie, consulta il medico.

La **moneta** in uso è il **Boliviano** (BOB), del valore di circa 15 centesimi di euro.

Il **Clima** è molto vario; in inverno (maggio – ottobre), sull'altopiano andino il clima è secco, mentre in estate (novembre – aprile) vi è la stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno. La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3 °C e i 12 °C, nella zona dell'altipiano tra i 20 °C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15 °C e i 20 °C. Nelle terre alte si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte mentre tra ottobre ed aprile sono frequenti le piogge che possono causare inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

COVID-19

Per l'ingresso in Bolivia è richiesto:

- **certificato di vaccinazione**, cartaceo o digitale, con schema di **due dosi o dose unica**, effettuato almeno 14 giorni prima della data di ingresso;

oppure

- **test PCR negativo**, effettuato entro le 72 ore precedenti l'ingresso;

oppure

- **test antigene nasale negativo**, effettuato entro le 48 ore precedenti l'ingresso.

Infine, come sempre se si lascia l'Italia, è opportuno segnalare il proprio viaggio all'estero sul sito "[Dove siamo nel Mondo](#)" e informarsi prima della partenza su potenziali situazioni di pericolo sul sito "[Viaggiare Sicuri](#)", entrambi gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.